

ASSIMEDICI CONSULENZA ASSICURATIVA MEDICI **ASSICURIAMO I MEDICI**

POTRAI USUFRUIRE DI:

- Esclusive convenzioni per colpa grave, RC Professionale, RC Patrimoniale, Mutualitas, Emergenza Covid 19

segui **quotidianosanità.it**

Tweet | Condividi | Condividi 0 | stampa

Covid. Reparti di Pneumologia sotto pressione: il 90% accoglie pazienti Covid dimessi dalle Terapie Intensive

Ma meno del 10% di queste unità ha il riconoscimento di terapia sub-intensiva respiratoria. Presentati ieri al Congresso della Società italiana di pneumologia i risultati di un'indagine nazionale. Richeldi: "I reparti di pneumologia proteggono e decongestionano le rianimazioni, ma in molti casi manca il riconoscimento delle terapie subintensive respiratorie"



10 DIC - In prima linea per affrontare la pandemia di Covid-19, i reparti Italiani di Pneumologia sono ora sotto la seconda ondata di contagi. La maggioranza delle pneumologie è occupata da pazienti Covid e il 90% accoglie pazienti dimessi dalle terapie intensive, alleviandone la pressione e garantendo un'assistenza da terapia sub-intensiva respiratoria, senza la quale la metà dei pazienti graverebbe sulle rianimazioni.

Tuttavia, meno del 10% di queste unità ha il riconoscimento di terapia sub-intensiva respiratoria: il 43% dei letti ha caratteristiche che lo consentono e il 73% dei pazienti ricoverati è assistito con un supporto respiratorio non invasivo. Ma il rapporto fra medici e pazienti o infermieri e pazienti è come quello di una

degenza ordinaria o perfino inferiore di notte e nei festivi, comportando un carico lavorativo enorme sui sanitari.

È quanto emerge da un'indagine promossa dalla **Società italiana di pneumologia (Sip)** nei giorni scorsi nei reparti di pneumologia delle maggiori strutture ospedaliere italiane e presentata ieri al Congresso nazionale aperto da un video-messaggio del Ministro della Salute **Roberto Speranza**, che ha ringraziato gli pneumologi per il lavoro svolto e sottolineato il ruolo centrale della pneumologia nella gestione della pandemia: "Le proposte della Sip vanno nella giusta direzione, lavoriamo insieme per renderle parte dell'agenda di riforma del Ssn".

Mascherina di stoffa FFP2.5

Ideale per un uso prolungato: riusabile e semplice da lavare. Proteggiti mentre viaggi!

air-shield.net

"I reparti di pneumologia sono un argine fondamentale per le rianimazioni e costituiscono la principale via di dimissione dalle terapie intensive – commenta **Luca Richeldi**, presidente Sip e membro del Cts – hanno dunque un ruolo centrale per la gestione dei pazienti Covid e il mantenimento dell'intero sistema della salute durante l'emergenza, riconosciuto e apprezzato anche dal Ministro della Salute nel suo intervento. Ma purtroppo – aggiunge Richeldi – troppo spesso manca il riconoscimento ufficiale di terapia sub-intensiva respiratoria, analogamente ad esempio a quanto avviene per le intensive cardiologiche: ciò si riflette in una ricaduta negativa in termini riconoscimento professionale e di risorse".

"Tutte le unità operative di pneumologia hanno gravi carenze perché ridotte al minimo da decenni di politiche sanitarie che hanno decimato posti letto e organico. È ora di invertire la rotta – incalza **Carlo Vancheri**, presidente eletto Sip – e mettere in atto una riorganizzazione dei reparti di pneumologia con un incremento delle risorse umane, tecnologiche e dei posti letto, in considerazione anche del ruolo strategico nella gestione del Covid che scaturisce da una lunga e specifica competenza sul trattamento dell'insufficienza respiratoria che è solo e unica degli pneumologi".

"La centralità dello pneumologo è stata rilevante e tale resterà in futuro anche per monitorare tutti quei pazienti guariti che potranno avere necessità di maggiori trattamenti derivati dai danni causati dall'infezione da Sars-CoV-2. Ma la priorità non può essere solo l'emergenza – precisa Vancheri – perché deve essere garantito un adeguato trattamento anche ai pazienti cronici con malattie respiratorie gravi che hanno bisogno della continuità delle cure. Negli scenari di sviluppo di una sanità moderna sarà dunque fondamentale puntare sulla telemedicina e sulle nuove tecnologie, in accordo con la medicina del territorio per darle la dignità assistenziale che durante la pandemia è mancata, e per ridisegnare i pilastri della gestione di questa o di altre possibili pandemie nel futuro".

10 dicembre 2020
© Riproduzione riservata

Commenti: 0

Ordina per **Novità**

Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

Altri articoli in Scienza e Farmaci

Covid. "Ricerca e politica non vanno sempre d'accordo". Il caso Remdesivir. Intervista al General Manager di Gilead Italia. Confalone

Vaccino Covid. Moderna annuncia il via a studio su adolescenti

Posticipando l'ingresso a scuola, il rendimento degli studenti migliora. Lo studio de La Sapienza

Epatite C. Ecco il 'white paper' con la strategia per eliminarla

Covid e povertà sanitaria. Poveri allo stremo: 434mila persone non possono acquistare medicinali. Il Rapporto del Banco farmaceutico

Oncologia. Il Cnao promuove "dot-to-dot", servizio di chat online sull'adroterapia dedicato ai medici

Qui puoi

Gioca d'anticipo contro il rischio cardiovascolare.

Scopri la prevenzione in farmacia.

SCOPRI

QS newsletter

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWS LETTER

Ogni giorno sulla tua mail tutte le notizie di Quotidiano Sanità.

Qui puoi

Gioca d'anticipo contro il rischio cardiovascolare.

Scopri la prevenzione in farmacia.

SCOPRI

QS gli speciali

Ddl Bilancio 2021. Il testo e le norme per la sanità

tutti gli speciali

iPiùLetti [7 giorni] [30 giorni]

- 1 **Sindrome post-Covid-19: quali sono gli effetti a lungo termine del coronavirus?**
- 2 **Covid. Il 39,9% dei decessi in Lombardia. Età media alla morte 80 anni. Solo il 3% senza altre patologie e solo 1% morto prima dei 50 anni**
- 3 **Covid. "Anche dalla pelle i segni dell'infezione". Dai dermatologi le linee guida per i cittadini**
- 4 **Covid. Ecco come curarlo a casa: misurazione periodica saturazione ossigeno e paracetamolo, no ad eparina, antibiotici e idrossiclorochina. Le linee guida del Ministero della Salute**
- 5 **Specializzazioni mediche. Tar: "Iscritti a corso formazione in medicina generale possono partecipare a concorso"**
- 6 **Coronavirus. Un paziente su tre ha sintomi gastrointestinali**
- 7 **Anteprima vaccino Covid. Le linee guida di Governo, Iss, Aifa ed Agenas per l'avvio della campagna vaccinale: prima operatori sanitari, pazienti Rsa e over 80 anni, poi insegnanti forze dell'ordine e servizi essenziali. Ecco il Piano**
- 8 **Covid-19 e influenza. Molti sintomi sono uguali ma anche senza tampone a volte è possibile distinguerli. Intervista alla prof. Calderaro**
- 9 **Covid. Quasi 1 guarito su 5 nuovamente positivo a tampone dopo 2 settimane. Ma non è detto che siano ancora infettivi. La ricerca del Gemelli**
- 10 **Covid e bambini. È la febbre il primo sintomo per 8 piccoli su 10. Solo l'8% trasmettono il virus**

Quotidianosanità.it
Quotidiano online di informazione sanitaria.
QS Edizioni srl
P.I. 12298601001

Via Boncompagni, 16
00187 - Roma

Via Vittore Carpaccio, 18

Direttore responsabile
Cesare Fassan

Direttore editoriale
Francesco Maria Avitto

Presidente e AD
Vincenzo Coluccia

Direttore generale

Redazione
Tel (+39) 06.59.44.62.23
Tel (+39) 06.59.44.62.26
Fax (+39) 06.59.44.62.28
redazione@qsedizioni.it

Pubblicità
Tel. (+39) 06.89.27.28.41
commerciale@qsedizioni.it

Copyright 2013 © QS Edizioni srl.
Tutti i diritti sono riservati
- P.I. 12298601001
- Iscrizione al ROC n. 23387
- Iscrizione Tribunale di Roma n. 115/30/13 del 22/05/2013

Riproduzione riservata.
[Policy privacy](#)